



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO Statale "Maria Piazzoli"

Via Simone Elia, 6 - 24020 RANICA (BG) Tel. 035.512102

e-mail: bgic867007@istruzione.it pec: bgic867007@pec.istruzione.it

sito web: www.icranica.edu.it

Codice Meccanografico BGIC867007 – Codice Fiscale 95118610161



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

D.M. 27/12/2012 - C.M. n° 8 del 6/3/2013

Dlgs 13/04/2017, n. 66

Dlgs 7/08/2019, n. 96

A.S. 2022/2023

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012, del CM n° 8 del 6/3/2013 e del Dlgs 13/04/2017, n.66
Dlgs 7/08/2019, n.96

la nostra scuola ha elaborato per l'A.S. 2022/2023 il "**Piano Annuale per l'Inclusione**" alla
stesura del quale hanno collaborato le docenti Funzioni Strumentali dell'area dell'inclusione e il
Dirigente Scolastico.

Il Piano è stato visionato e condiviso nella sua veste definitiva dal **GLI** in data
14.06.2023

Approvato e deliberato dal **Collegio docenti unitario** in data **26.06.2023**

Nella scuola, oltre agli alunni con certificazione di disabilità, ne esistono da sempre anche altri
con bisogni educativi speciali, i famosi ragazzi difficili che non rispondono nella maniera attesa
al curriculum o non riescono a fronteggiare il normale ambiente di classe senza aiuto aggiuntivo.
Per questo la scuola avverte sempre maggiormente l'esigenza di cogliere in tempo le differenze
e i bisogni speciali in modo da poter organizzare una didattica il più possibile efficace e vicina
alle reali esigenze di tutti gli studenti, ovvero una didattica che sia cosciente delle infinite
differenze individuali e capace di includerle nel contesto formativo in cui opera.

La Direttiva M. 27/12/2012, la CM n° 8 del 6/3/2013, il Dlgs 13/04/2017, n.66 e il Dlgs
7/08/2019, n.96 hanno dato cittadinanza a una molteplicità di esigenze estendendo i benefici
a suo tempo previsti dalla legge 170/2010 per gli alunni con DSA e dalla legge 104/92 per gli
alunni con disabilità.

La macrocategoria dei BES, che contiene in sé tutta una molteplicità di bisogni, non ha necessariamente valore clinico, ma si avvale di una lettura più ampia non legata esclusivamente alle diagnosi e, tuttavia, questa lettura ha carattere fortemente strategico in quanto consente di ricorrere a risorse aggiuntive e di modificare strutture curricolari.

Il nostro istituto ha da tempo fatto suo il termine "inclusione" e in questa direzione ha già assunto iniziative e prassi, rivelatesi valide, che, pertanto, ci sembra opportuno confermare.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, a differenza del concetto di integrazione in cui l'azione si focalizza sul singolo soggetto.

La scuola inclusiva e la didattica inclusiva sono le risposte che il sistema scuola attua in risposta alla molteplicità dei bisogni espressi.

La **didattica inclusiva** deve soddisfare tre criteri:

1. adeguata lettura dei bisogni
2. efficacia degli interventi
3. efficienza nell'utilizzo delle risorse

Tuttavia, al di là dei processi di classificazione e di identificazione dei bisogni, sono fondamentali alcune decisioni strategiche, culturali ed operative che il nostro Istituto inserisce nell'offerta formativa e condivide con le famiglie e con la comunità:

1. accorgersi in tempo delle difficoltà e delle condizioni di rischio
2. comprendere le complesse interconnessioni dei fattori che costituiscono e che mantengono le varie difficoltà
3. far riferimento alle prassi, alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e verificato
4. rispondere in modo inclusivo, efficace ed efficiente, alle difficoltà, attivando tutte le risorse dell'intera comunità scolastica.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO Statale "Maria Piazzoli"

Via Simone Elia, 6 - 24020 RANICA (BG) Tel. 035.512102

e-mail: bgic867007@istruzione.it pec: bgic867007@pec.istruzione.it

sito web: www.icranica.edu.it

Codice Meccanografico BGIC867007 – Codice Fiscale 95118610161



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (ruoli/compiti, livelli di responsabilità organizzativa e gestionale)

LA SCUOLA

Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di integrazione e inclusione condivisa dal personale (Piano Annuale per l'Inclusione **PAI**).

Definisce, al proprio interno, una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti all'inclusione in generale, con particolare attenzione alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di lavoro per l'inclusione **GLI**), definendo ruoli di riferimento interna ed esterna.

Individua precocemente il disagio e le situazioni di difficoltà cognitivo-relazionali attraverso la somministrazione di specifici strumenti di rilevazione appositamente predisposti dai docenti Funzioni Strumentali e/o Gruppi di lavoro/Commissioni.

Mantiene e cura il monitoraggio delle situazioni problematiche rilevate mediante azioni di *screening* per costruzione di mappature contestuali da condividere con referenti ed esperti esterni e del territorio.

Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (psicologo di plesso e/o ASST e/o servizi sociali).

IL GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Composto da: Dirigente scolastico - Referenti e Funzioni strumentali dell'area della Personalizzazione. Periodicamente in forma sistematica è opportuno il coinvolgimento della comunità scolastica, in particolare l'utenza (genitori) per informare, rendicontare e sensibilizzare ai problemi ed alle opportunità che l'offerta formativa dell'istituzione scolastica annualmente può presentare. Le modalità di incontro e raccordo istituzionale/interistituzionale e territoriale saranno da definire e concordare a cura del gruppo tecnico del GLI

Predisporre nel PTOF progetti per l'inclusività.

Elabora una proposta di Piano annuale per l'Inclusione e la propone nel mese di giugno al Collegio docenti.

Adatta il PAI sulla base delle risorse di sostegno effettivamente assegnate dall'UST (mese di settembre).

Propone al Collegio dei Docenti progetti, obiettivi, attività e prassi da perseguire ed inserire nel PAI.

Rileva i dati relativi ai BES.

Raccoglie dati e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere.

Propone momenti di focus/confronto sui casi.

Durante il primo incontro, entro il mese di ottobre, valuta la necessità di prorogare la scadenza di predisposizione del PEI oltre il 31 ottobre sulla base dell'organico di sostegno e dei bisogni degli alunni.

IL DIRIGENTE

Convoca, presiede e coordina il GLI sia tecnico che allargato.

Collabora e interagisce con i referenti dell'area della personalizzazione.

Presenta e fa deliberare il PAI al Collegio docenti e al Consiglio di Istituto.

Assegna le risorse.

Si tiene informato presso il Coordinatore/team di Classe rispetto agli sviluppi dei casi considerati.

Interloquisce con le Istituzioni sanitarie e amministrative territoriali.

I REFERENTI E LE FUNZIONI STRUMENTALI DELL'AREA DELLA PERSONALIZZAZIONE

Collaborano con il Dirigente Scolastico.

Raccordano le diverse realtà (Scuola, ASST, famiglie, enti territoriali quali Comune, S.S.Val Seriana).

Forniscono spiegazioni sull'organizzazione della scuola.

Propongono progetti e ne attuano il monitoraggio.

Propongono, condividono e sollecitano l'adozione di buone prassi nell'ottica dell'inclusività.

Collaborano con gli insegnanti per la definizione dei Progetti personalizzati, PEI o PDP.

Informano circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.

Partecipano alle Commissioni e riferiscono ai singoli consigli.

Rendicontano al Collegio docenti.

Partecipano a corsi di formazione riguardanti l'area dell'inclusività.

Offrono consulenza e supporto ai colleghi.

IL GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione)

Composto da: team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASST.

Il GLO è costituito per ciascun alunno con disabilità ed è valido per un anno scolastico.

Il GLO è istituito dal Dirigente scolastico, con proprio decreto, a inizio dell'anno scolastico. È validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.

Il GLO è convocato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Ha il compito di elaborare, approvare con decisione motivata e verificare il Piano Educativo Individualizzato redatto per l'alunno, sui nuovi modelli adottati con il Decreto interministeriale n. 182/2020.

Propone il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo.

Procede a definire la proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per l'anno successivo;

Il GLO si riunisce:

- entro il 30 giugno per la redazione del PEI provvisorio ed entro il 31 ottobre per l'approvazione e la sottoscrizione del PEI definitivo; in caso di necessità verificate dal GLI, la scadenza può essere prorogata;
- almeno una volta, da novembre ad aprile, per effettuare la verifica intermedia del PEI e apportare eventuali modifiche ed integrazioni;
- ogni anno, entro il 30 giugno, per la verifica finale del PEI e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

I CONSIGLI DI CLASSE/ TEAM di classe-sezione

Compilano la scheda di rilevazione.

Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema.

Effettuano un primo incontro con i genitori.

Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati.

Analizzano i dati rilevati, prendono atto dell'eventuale relazione clinica/certificazione.

Definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o il Piano Didattico Personalizzato (PDP), o ancora progetti di personalizzazione di alcuni interventi didattico/formativi.

LA FAMIGLIA

Informa il Coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema.

Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario.

Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio.

Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, valorizzando il proprio ruolo e la propria funzione relativamente al PEI o al PDP.

ASST - UONPIA

Effettua la valutazione, fa la diagnosi e redige una relazione/certificazione.

Incontra la famiglia per la restituzione relativa alla valutazione effettuata.

Fornisce supporto alla scuola e alla famiglia per individuare il percorso da intraprendere.

Riunisce il collegio che certifica la richiesta di sostegno.

Monitora, di concerto con la scuola e la famiglia, l'andamento del percorso e ne valuta l'efficacia.

CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE)

Coordina le attività di consulenza e formazione.

Monitora e predispone eventuali bandi per accesso finanziamenti/progetti.

Gestisce in rete le risorse economiche erogate dal Ministero per la promozione dell'inclusione.

Gestisce in rete gli ausili a disposizione.

Censisce le situazioni di disagio di vario genere (BES, DSA, stranieri, DVA) presenti nei vari Istituti ed effettua monitoraggi periodici a carattere tematico.

Offre consulenza e supporto ai referenti dell'area dell'inclusione.

ASSISTENZA SOCIALE

Attua una collaborazione di rete tra famiglie, scuola e i vari servizi offerti dal territorio.

Partecipa agli incontri della scuola organizzati per alcuni alunni.

E' attivato e coinvolto, quando di sua competenza, rispetto al caso esaminato.

SOCIETÀ SERVIZI VAL SERIANA

Organizza attività di consulenza e formazione a docenti e genitori.

Predisponde interventi di mediazione culturale.

Si occupa del Servizio tutela minori.

Pianifica e finanzia interventi formazione/prevenzione nelle scuole.

Attua progetti di recupero su casi specifici.

LO SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO (Servizio offerto dall'Amministrazione Comunale)

Interviene con azioni di consulenza su docenti e famiglie.

Interviene nell'ascolto diretto degli studenti della secondaria di I grado previo consenso della famiglia.

Organizza insieme alla scuola momenti di formazione per genitori e insegnanti.

Attua una collaborazione di rete, rispetto alla scuola e ai vari servizi offerti dal territorio.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO Statale "Maria Piazzoli"
Via Simone Elia, 6 - 24020 RANICA (BG) Tel. 035.512102
e-mail: bgic867007@istruzione.it pec: bgic867007@pec.istruzione.it
sito web: www.icranica.edu.it



Codice Meccanografico BGIC867007 – Codice Fiscale 95118610161

DATI NUMERICI E PERCENTUALI RILEVATI CON LA MAPPATURA ANAGRAFICA

A.S. 2022/2023

aggiornato al 03.06.2023

Diversamente abili certificati (legge 104/1992)						
(indicare la disabilità prevalente)						
	Vista	Udito	Psicofisici	Totale	N° iscritti	% alunni disabili
<i>Infanzia</i>			7	7	134	5,22%
<i>Primaria</i>			10	10	294	3,40%
<i>Secondaria</i>			7	7	198	3,54%
TOTALE			24	24	626	3,83%

Disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010)							
(indicare il disturbo prevalente)							
	DSA	ADHD/DOP	Borderline cognitivo	Altro	Totale	N° iscritti	% alunni con dist.evol. spec
<i>Infanzia</i>							—
<i>Primaria</i>	13	1*			14	294	4,74%

<i>Secondaria</i>	16	1			17	198	8,59%
TOTALE	29	1+1*			31	493	6,29%

*comorbilità con DSA

Altri BES con Svantaggio (indicare il disagio prevalente)								
(individuati dalla scuola, non certificati e con PDP) - * in fase di certificazione								
	Socio economico	Linguistico culturale	Disagio comportamentale relazionale	Cognitivo	Altro	Totale	N° iscritti	% alunni con svantaggio
<i>Infanzia</i>							134	—
<i>Primaria</i>		2		1	1	4	294	1,34%
<i>Secondaria</i>	1	5		8	3	17	198	8,59%
TOTALE	1	7		9	4	21	626	3.35%

Altre situazioni di Disagio (indicare il disagio prevalente)								
(individuati dalla scuola, non certificati e senza PDP) * in fase di certificazione								
	Socio economico	Linguistico culturale	Disagio comportamentale relazionale	Cognitivo	Altro	Totale	N° iscritti	% alunni con svantaggio
<i>Infanzia</i>		14	13	1	1	29	134	21,64%
<i>Primaria</i>		1	3	18	1	23	294	7,82%
<i>Secondaria</i>		1		3	3	7	198	3,54%
TOTALE		16	16	22	5	59	626	9,27%

Stranieri			
	Totale	N° iscritti	% alunni
<i>Infanzia</i>	25	134	18,65%
<i>Primaria</i>	41	294	13,94%
<i>Secondaria</i>	27	198	13,63%
TOTALE	93	626	14,85%

NAI			
	Totale	N° iscritti	% alunni
<i>Infanzia</i>	1	134	0,74%
<i>Primaria</i>	2	294	0,68%
<i>Secondaria</i>	2	198	1%
TOTALE	5	626	0,79%

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE		
1. Funzioni strumentali	BES	SI
	Stranieri e intercultura	SI
	Sportello psicopedagogico	SI
	DVA	SI
	DSA	SI
2. Commissione e/o gruppo di lavoro	Bullismo e cyberbullismo	SI
	Salute e benessere	SI
	Istruzione domiciliare / Istruzione parentale	SI
	Solidarietà	SI
3. Insegnanti sostegno	Scuola Infanzia	4
	Scuola Primaria	5
	Scuola Secondaria	3
4. Assistenti Educatori e Assistenti alla comunicazione	Scuola Infanzia	5
	Scuola Primaria	3
	Scuola Secondaria	4
	Scuola Infanzia	—

5. Organico potenziato	Scuola Primaria	2 cattedre distribuite su più insegnanti curricolari
	Scuola Secondaria	1

INTERVENTI E PROGETTI SPECIFICI DELLA SCUOLA A FAVORE DELL'INCLUSIONE (in rosso i progetti da verificare e in blu le modifiche apportate)

1. Progetto Solidarietà

Organizzato ogni anno con le associazioni del territorio, l'amministrazione comunale, l'oratorio, l'associazione e i comitati genitori, per raccogliere fondi a favore di una realtà bisognosa e trasferire negli alunni e nella cittadinanza la sensibilità alla solidarietà, coinvolge gli alunni e i genitori di tutti e tre gli ordini scolastici.

2. Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR)

Coinvolge gli alunni delle classi 5[^] della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado in collaborazione con l'Associazione Sotto Alt(r)a Quota. Educa gli alunni ad esperienze di cittadinanza attiva e di presa in carico dei problemi della scuola e della comunità (*Educazione Civica*)

3. Giornata della Lingua Madre

In occasione della "Giornata Internazionale della Lingua Madre" il 21 febbraio la Scuola Primaria ha confermato il "progetto" già attuato dall'a.s. 2016/2017 con le seguenti finalità: coinvolgere e dare visibilità alle famiglie straniere; far incontrare nel dialogo culture differenti e valorizzarne le specificità; apprezzare la diversità come valore attraverso cui imparare a misurarsi; riconoscere la propria identità; sperimentare ed effettuare il decentramento del punto di vista. Quest'anno si è deciso di attuare l'allestimento della mostra e degli stand in presenza dei genitori disponibili presso la scuola Primaria sul tema "Le ricette del dialogo" venerdì 26 maggio.

4. Conoscere le diverse disabilità

Per le classi terze della Scuola Secondaria è previsto un incontro con Mauro Bernardi, maestro di sci disabile, finalizzato alla prevenzione degli incidenti stradali e alla valorizzazione dello sport che reintegra e riabilita il disabile.

5. Progetto "Un nodo blu contro il bullismo"

In occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola", il 7 febbraio 2023, in coincidenza con la Giornata Europea della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea (Safer Internet Day), la nostra scuola dirà "NO" al bullismo indossando il nodo blu, simbolo della lotta nazionale delle scuole italiane contro il Bullismo.

Gli alunni della scuola secondaria e quelli delle tre classi quinte della primaria organizzeranno all'interno dei propri plessi momenti di riflessione riguardanti questa tematica (spettacolo, letture, canzoni...) che potranno essere condivisi con le rappresentanze della Scuola, dell'Amministrazione Comunale e dei genitori.

6. Progetti ponte, continuità e orientamento

Progetti per l'inserimento di alunni portatori di particolari bisogni in ogni ordine scolastico. Scambio di informazioni tra ordini di scuola, interni o esterni all'Istituto Comprensivo, finalizzati alla preconnoscenza degli alunni per la formazione delle classi; valutazione dell'aspetto legato alla sicurezza negli ambienti scolastici della scuola secondaria per alunni con problemi di deambulazione.

Incontri con i genitori e con gli alunni per il passaggio a un nuovo ordine scolastico o per trasferimento da/ad altra scuola.

7. Collaborazione con progetti compiti "Il Crocicchio" e "Apertamente"

Incontri tra Dirigente Scolastico o un suo delegato, Amministrazione Comunale, Referente per i DSA, Referente Crocicchio, docenti e educatori dei progetti compiti sul territorio per scambio di informazioni, bilancio del lavoro svolto, condivisione di linee educative.

8. Tavolo di incontro interistituzionale sui casi di disagio

Incontro tra Scuola, Servizi Sociali, Servizio Minori, psicologi per passare in rassegna le situazioni specifiche degli alunni seguiti dai servizi sociali e servizio minori, condividere i progressi, le problematiche e definire le linee operative all'interno delle specifiche competenze.

9. Progetto Psicopedagogico "Il Sentiero"

Progetto finanziato dall'Amministrazione Comunale che prevede la presenza di tre psicologi in appoggio per consulenze ai docenti e ai genitori dei tre ordini di scuola e agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

10. Tavolo interistituzionale sugli stranieri

Tavolo di incontro tra Scuola, Amministrazione Comunale, Assistenza Sociale, S.S. Val Seriana, associazioni del territorio per la reciproca conoscenza dei progetti, per

condividere strategie e strumenti per facilitare l'inclusione delle famiglie straniere nel territorio.

11. Commissione Orientamento e Dispersione Scolastica

Incontri tra referenti dell'orientamento degli istituti comprensivi e degli istituti superiori della Valle Seriana con il coordinamento della Società dei Servizi per coordinare le iniziative di orientamento, raccogliere dati, organizzare la formazione, la comunicazione tra Secondaria di I e II grado al fine di orientare efficacemente gli alunni alla scelta e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

12. Esperienze di volontariato

Organizzato dal Centro Servizi Volontariato (CSV) di Bergamo con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e dell' I.C. di Ranica ed inizialmente rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, dall'anno scolastico 2016/2017 vede il coinvolgimento anche delle classi quinte della scuola primaria per un raccordo educativo e pedagogico finalizzato all'acquisizione di buone prassi di volontariato sociale.

STRUMENTI DI ISTITUTO PER LA RILEVAZIONE E L'INTERVENTO SUL DISAGIO

1. Scheda per la rilevazione di **Bisogni Educativi Speciali**
2. Scheda per la presentazione dell'alunno all'UONPIA (per sospetta Diversa Abilità, ...)
3. *Screening* per individuazione possibili situazione di DSA
4. Scheda per la segnalazione di alunno in corso di valutazione per DSA
5. Modelli per la richiesta di consulenza/intervento ai servizi per i minori (Società Servizi Val Seriana – Albino)
6. Modello di *Piano Educativo Individualizzato – Progetto di Vita* per alunni con DVA
7. Modello di *Piano Didattico Personalizzato* per alunni con DSA
8. Modello di *Piano Didattico Personalizzato* per alunni con BES
9. Modello di *Piano Didattico Personalizzato* per alunni con ADHD
10. Modello di *Piano Didattico Personalizzato* per alunni NAI
11. Protocollo di accoglienza per alunni stranieri
12. Modello per richiesta di mediatore culturale (Società Servizi Val Seriana – Albino)
13. Modelli bilingue per comunicazioni scuola/famiglia
14. Scheda di passaggio di informazioni alle superiori per alunni stranieri

15. Format raccolta dati tratto da "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" (Allegati 1-2-3-4)
16. Scheda/e di riferimento per progetto di ID (*Istruzione Domiciliare*) e *Scuola in ospedale*
17. Modulistica relativa all'*Istruzione Parentale*
18. Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine (alunni in affido)
19. Protocollo per l'Inclusione
20. Protocollo Alunni Disabili
21. Vademecum attivazione nuovo PEI

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PROPOSTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

1. Aggiornamento del Protocollo sull'Inclusione per il triennio 2022/2025
2. Modifica *format* documento finale del PAI

Approvato dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione in data 14.06.2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti Unitario in data 26.06.2023